Giovedì 6 settembre è stato sottoscritto un nuovo accordo sindacale tra UBI Banca e le scriventi Organizzazioni Sindacali che prevede, in sintesi:

- l'accesso al Fondo di Solidarietà di settore (prepensionamenti) per 369 colleghi che hanno "finestra" INPS per l'accesso alla pensione entro il 1° gennaio 2024.

I lavoratori interessati, che avevano già presentato domanda di esodo a seguito dell'accordo del 26 ottobre 2017, cesseranno dal servizio con decorrenze già a partire dal prossimo primo ottobre.

Questa la suddivisione territoriale delle uscite: 83 area Bergamo e Lombardia Ovest, 73 Brescia e Lombardia Est, 85 Milano ed Emilia Romagna, 47 Nord Ovest e 81 area Sud.

- l'assunzione, entro il 2019, di 123 lavoratori (di cui almeno 62 a tempo indeterminato).
- la stabilizzazione dei 148 colleghi a tempo determinato (con l'esclusione solo delle posizioni "stagionali") attualmente presenti nel Gruppo Ubi.

"Esprimiamo grande soddisfazione per il risultato occupazionale ottenuto e in controtendenza rispetto alle difficoltà del settore bancario." hanno dichiarato i coordinatori delle sigle sindacali firmatarie (Claudia Dabbene Uilca-Uil, Eliana Rocco, First-Cisl, Paolo Citterio Fabi, Natale Zappella Unisin, Pierangelo Casanova Fisac-Cgil).

"Inoltre", continuano i sindacalisti, "evidenziamo l'utilità del Fondo di solidarietà di settore che, senza costi per la collettività, garantisce la gestione degli esuberi su base volontaria e, come in questo caso, la tenuta occupazionale".

Bergamo, 6 settembre 2018

Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Uilca-Uil Unisin

Coordinamenti di Gruppo

Scarica il testo dell'accordo